

## VERBALE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE DELLA FONDAZIONE ARCHEOLOGICA CANOSINA

**DEL 05 APRILE 2018**

Il giorno 05 aprile 2018 alle ore 20.00 presso la sede dell'Associazione dell'Arma dell'Aeronautica (sede operativa della Fondazione Archeologica Canosina Onlus), in Canosa di Puglia alla via J. F. Kennedy n. 12 si è riunito il Consiglio di Amministrazione, per discutere e deliberare sul seguente ordine del giorno:

- 1) Lettura e approvazione del verbale della riunione del Consiglio di Amministrazione precedente;
- 2) Elezione del Vice Presidente;
- 3) Nomina da parte del CDA del componente del direttivo del Palazzo dei Vescovi;
- 4) Indizione dell'assemblea generale dei soci.

Sono presenti i Signori Consiglieri Capacchione Angelo Antonio, D'Ambra Francesco, D'Aulisa Gianfranco, Fontana Sergio (arriva alle 20.33), Lops Giuseppe (arriva alle 21.19), Luisi Nicola, Samele Domenico (arriva alle 20.28), Silvestri Sabino, Specchio Francesco, Suriano Renato (arriva alle 20.41). Il Comune di Canosa di Puglia è rappresentato dai sigg. Di Nunno Cinzia, Garribba Luigi (arriva alle 20.12 con la delega del Sindaco del Comune di Canosa) e Minerva Giovanni. Il cons. Silvestri è delegato dal cons. Pinnelli Paolo, referente della Provincia di Barletta-Andria-Trani, il cons. D'Aulisa è delegato da Mons. Felice Bacco. Sono altresì presenti il Presidente del Collegio dei Probiviri Palmieri Sabino (arriva alle 20.22) e il membro di tale collegio sig. Giuliani Cosimo (arriva alle 20.08). Assiste allo svolgimento dei lavori il socio Bucci Antonio. Sono assenti giustificati i cons. Caporale Sabino e Sciannamea Francesco.

Alle ore 20.13 avendo raggiunto il numero legale per la validità della seduta, il Presidente del CdA dà inizio ai lavori, affidando al consigliere Specchio Francesco le funzioni di segretario.

*In via pregiudiziale, il pres. Silvestri annuncia che, per l'assemblea soci sarà prodotta in serie una spilla che riporta il logo istituzionale della Fondazione con l'ideogramma sabiniano, da donare ai soci. Il presidente mostra ai presenti la bozza, invitandoli a decidere per dare l'ordine di creazione. I consiglieri optano la creazione del logo stilizzato.*

### **1° punto all'o.d.g.**

Il verbale della riunione precedente del CdA viene ritenuto conforme e approvato all'unanimità.

### **2° punto all'o.d.g.**

Per eleggere il nuovo Vicepresidente, il presidente della Fondazione legge l'articolo dedicato presente nello statuto. Dopo di che, Silvestri domanda circa la disponibilità dei presenti consiglieri alla candidatura. Il mandato vicepresidenziale avrà inizio a partire da stasera per durare un anno e concludersi nel 2019, in occasione della scadenza delle cariche dell'intero direttivo. Si propone come primo candidato il cons. Luisi. Allo scopo di dar modo ai presenti di riflettere e valutare bene sulla disponibilità alla vicepresidenza, Silvestri chiede ed ottiene la sospensione della trattazione di questo o.d.g. ed affrontare il 4° punto in programma (considerato che il 3° punto è consequenziale al 2°).

Terminata la discussione del 4° punto o.d.g. e ripresa la questione sulle possibili candidature alla Vicepresidenza, il cons. D'Aulisa ed il cons. Samele (appena giunto in riunione) esprimono la propria disponibilità alla candidatura.

Si procede con la votazione a scrutinio segreto.

Presiedono le operazioni il presidente del Collegio dei Probi Viri Palmieri ed il Segretario Specchio.

Alla consultazione partecipano 10 votanti (3 di essi con deleghe), con 1 astenuto.

Di seguito viene riportato l'esito dello scrutinio: D'Aulisa 6 preferenze, Luisi 4 preferenze, Samele 2 preferenze.

Il già vicesegretario D'Aulisa viene eletto Vicepresidente della Fondazione Archeologica Canosina Onlus. Il neovicepresidente si dismette dall'incarico di vicesegretario, ricoperto fino a questa riunione.

### **3° punto all'o.d.g.**

In ragione della convenzione con il Museo dei Vescovi, la Fondazione Archeologica Canosina Onlus è chiamata ad esprimere due referenti in seno al direttivo museale.

Per sostituire l'ex componente del direttivo del Museo dei Vescovi Principalli (già vicepresidente della Fondazione) ed aggiungersi ai rappresentanti FAC, nelle persone del cons. Luisi, il pres. Silvestri chiede le disponibilità alle candidature.

Il cons. Capacchione esprime la propria disponibilità. Il cons. D'Ambra suggerisce, invece, il segretario Specchio, il quale si dichiara disponibile alla candidatura. Il cons. Capacchione ritira la propria candidatura. Il segretario Specchio viene nominato all'unanimità componente del direttivo del Museo dei Vescovi, in rappresentanza della FAC.

### **4° punto all'o.d.g.**

Questo punto viene affrontato nell'interruzione della discussione del 2° ordine del giorno, relativo alla votazione per il nuovo vicepresidente.

Approvato il bilancio consuntivo nella precedente seduta consiliare, il prospetto finanziario è stato trasmesso al collegio dei Sindaci dei Revisori dei Conti, dai quali si è in attesa della relazione in merito, la quale sarà acclusa al bilancio stesso ed alla nota esplicativa del presidente per essere poi distribuite in occasione dell'approvazione del bilancio assembleare. L'assemblea è tenuta ad approvare il bilancio entro e non oltre i 120 giorni dall'inizio dell'anno, vale a dire entro il 30 aprile.

Dopo un giro di opinioni circa la data per l'assemblea dei soci, viene stabilito che tale circostanza si terrà il 27 aprile pv, alle ore 19.00, presso l'Oasi Minerva. In tale occasione, sarà prevista la relazione del presidente, l'approvazione del bilancio e la determinazione della quota annuale.

*Al termine degli ordini del giorno, i convocati si intrattengono per sviluppare discussioni, al momento, extraconsiliari.*

*Silvestri annuncia che la Fondazione è in attesa di rinnovare la stipula di due convenzioni: una con il Polo Museale per Palazzo Sinesi (tra l'altro Silvestri è in attesa di un incontro con la Direttrice del Polo Museale della Puglia Maria Stella Margozzi); l'altra con la Soprintendenza, per quanto riguarda il patrimonio archeologico di Canosa.*

*Alla Soprintendente Bonomi, Silvestri ha inviato il bando per una nuova edizione del Campo Scuola di Pietra Caduta, sul quale la Bonomi stessa si è riservata di apporre alcune revisioni al testo. Occorre poi un incontro con il nuovo ispettore di zona Italo Muntoni, ma solo dopo aver predisposto una bozza di convenzione per la fruizione del sito archeologico in Via della Resistenza. Proprio per questa evenienza, Silvestri coglie l'occasione per ricordare al cons. Samele della redazione del documento di convenzione. Invece, l'architetto*

*Carmin Robbe avrà l'incarico di preparare un progetto di massima per rendere fruibile l'accesso al sito archeologico.*

*Oltretutto, cresce la premura per la pubblicazione del bando per il Campo Scuola di Pietra Caduta, dal momento che esso sarà divulgato nelle università. Essendo ormai in aprile, ci si sta avvicinando alla pausa estiva dell'attività didattica. Di conseguenza, si cercherà di fare in modo che il documento sia pronto tra i primi di maggio e giugno, proprio perché la campagna è prevista – come per gli altri anni – per il mese di agosto.*

*Il cons. Capacchione esprime alcune preoccupazioni sulle strutture cittadine gestite dal polo museale, in particolar modo per i magazzini di queste, che potrebbero essere ritenuti non idonei. Questo aspetto potrebbe impoverire il prestigio del panorama museale cittadino, in confronto ad analoghe realtà pugliesi sotto lo stesso ente. Capacchione, a questo punto, ritiene necessario confrontarsi con la Margozzi, allo scopo di salvaguardare l'immagine delle strutture gestite dal polo museale a Canosa, ma soprattutto per cercare una soluzione circa l'individuazione di una sede museale più consona ed idonea in città, in accordo con la stessa Amministrazione Comunale.*

*Silvestri, intanto, riferisce che la prossima settimana prenderà parte col Sindaco Morra per un appuntamento a Corato che rientra nel programma "Illuminiamo Puglia Imperiale"; questa opportunità potrebbe essere la possibilità per sbloccare la situazione dell'area archeologica di San Pietro, grazie all'aggiudicazione di fondi pubblici che permetterebbero al Comune di acquisire il sito in questione (in base ad una legge regionale). Poi, per rispondere all'appello di Capacchione, Silvestri aggiunge che la regione Puglia dispone di una serie di pacchetti da 5.000.000,00 di euro ed in uno di questi pacchetti potrebbe essere inserita necessariamente l'ipotesi del museo. In questo caso, non sarà prevista nessuna gara, poiché tali finanziamenti sono ad assegnazione. Oltre a questo, lo stesso Polo Museale disporrebbe di margini economici con i quali contribuire per un'eventuale nuova struttura museale. Viene rinnovata l'eventualità di un incontro dedicato col Sindaco, come si era rimasti nella precedente seduta, considerato che è l'Amministrazione Comunale a dover prendere l'iniziativa in tal senso, con la Fondazione che può svolgere opera di supporto ed assistenza. Non è esclusa la possibilità di scegliere Palazzo Casieri come sede museale al posto di Palazzo Sinesi; ma si tratta comunque di una scelta politica. Sicuramente, la seduta di Consiglio Comunale del 06/04/2018, nella quale è prevista la discussione del piano triennale delle opere pubbliche, potrebbe essere l'occasione per inserire uno studio di fattibilità in questo genere; anche se tale documento programmatico comunale è comunque modificabile ogni volta che viene discusso un bilancio preventivo o consultivo, presso l'ente cittadino. In definitiva, la discussione di questa tematica deve essere perseguita tra Amministrazione Comunale e Polo Museale, con la possibile partecipazione – se richiesta – della Fondazione Archeologica.*

*Ritornando a parlare del Campo Scuola di Pietra Caduta, il cons. Capacchione chiede lumi sulla relazione tecnica circa i tre scavi finora svolti nel sito. Nel merito, Silvestri aggiorna sulla questione comunicando che la dr Corrente ha terminato il proprio compito e che il rimanente lavoro testuale deve essere curato dalla dr Maria Silvestri che ha diretto sul campo l'attività didattico-archeologica. In sostanza, però la lavorazione della pubblicazione è terminata; manca l'impaginazione e qualche altro passaggio, prima di giungere alla stampa. A questi capitoli, però, dovrebbero essere aggiunte alcune pagine curate dagli architetti Formiglia e Scaringella riguardanti l'attività estrattiva in questa zona, più un altro capitolo sulla storia della vicina Chiesa della Madonna di Costantinopoli, come già discusso in precedenti circostanze. Allo stesso modo, insieme a don Saverio Memeo, si è in attesa di un incontro con la Bonomi, o con Muntoni, per un'ispezione di alcuni vani della stessa chiesa, da destinare all'esposizione di alcuni reperti rinvenuti nell'area archeologica retrostante. L'esposizione museale dei reperti potrebbe essere importante per strutturare un percorso di visita che si prolunghi verso l'area di Pietra Caduta.*

*Il cons. Fontana mette in evidenza che i depositi, oltre a lasciare in sicurezza gli oggetti ed i reperti archeologici, debbano fornire una garanzia affinché tutto il materiale rinvenuto a Canosa rimanga nel territorio e non venga dislocato altrove; questo varrebbe anche per quei reperti provenienti da altri territori, per i quali non c'è disponibilità di conservazione in loco. Fontana riferisce di aver proposto al Sindaco la possibilità di utilizzare come deposito l'ex carcere in Viale I Maggio, spostando il Corpo dei Vigili Urbani in altra sede. Purtroppo, tale soluzione ha delle complessità da risolvere (come specificherà più avanti il pres. Palmieri). Tuttavia, rimarrebbe in piedi la possibilità di individuare una struttura allarmata, ben attrezzata e dalle estensioni adeguate (ad esempio da 300/400 mq) in grado di far alloggiare il materiale al di sotto di Palazzo Sinesi. Fontana ritiene necessario che questo argomento deve essere sviluppato in via monotematica, in occasione di un nuovo consiglio d'amministrazione alla presenza del Sindaco, o magari in un incontro tra il Sindaco stesso ed una delegazione di esponenti della Fondazione. Occorre capire la visione dell'Amministrazione in tal senso. Allo stesso modo, anche per l'eventualità di un nuovo museo, sarebbe necessario ascoltare il parere di tecnici ed esperti in materia museale, anche allo scopo di far emergere un attrattore in grado di richiamare i turisti. In conclusione Fontana elogia l'iniziativa congiunta tra Fondazione ed il Museo dei Vescovi, generando recentemente Omniarte.*

*Come Silvestri ricorda, il problema dei depositi era già stato affrontato dalla passata Amministrazione. In quel periodo giunsero a Canosa l'allora Soprintendente Archeologico Luigi La Rocca ed il Direttore del Polo Museale regionale Fabrizio Vona. I due dirigenti ministeriali trovarono idonea l'ex Casa Circondariale. L'allora Sindaco La Salvia era del parere di spostare la Polizia Municipale nella Pretura in Via Fabrizio Rossi, liberando i vani del plesso di Viale I Maggio. L'ipotesi è percorribile.*

*L'individuazione di un nuovo deposito è urgente proprio perché – come rimarca Capacchione – se in futuro il polo museale contestasse l'idoneità degli attuali magazzini presso Palazzo Sinesi, esso avrebbe tutta l'autorità per spostarli altrove, lontano da Canosa.*

*A questo deve aggiungersi il fatto che non sia ancora chiara la titolarità dei depositi: se del Polo Museale, della Soprintendenza. Ma in questo contesto – come Silvestri invita – la Fondazione deve tenersi fuori, in attesa di avere maggiori indicazioni. Bisognerà poi capire come si pronuncerà il Consiglio Comunale il 06 aprile, riguardo alla discussione del piano triennale delle opere pubbliche.*

*Inoltre, sarà necessario accertarsi se ci saranno fondi per risistemare le aree in gestione della Fondazione. A riguardo, sarà ricandidato il progetto per un teatro estivo presso il Parco archeologico di San Giovanni, per la ripresentazione del bando regionale "Teatro dal vivo". Tuttavia, proprio in questo sito archeologico persiste il problema del braccio di fogna bianca da rimuovere, il quale, in passato, ha comportato talvolta allagamenti alla vicina area archeologica – durante i giorni di pioggia – o la fuoriuscita di aria viziata, anche durante eventi pubblici. Rimarchevole è il fatto che, in questi anni, i contributi in grado di riposizionare il braccio fognario (e risolvere il problema) non sono stati sfruttati, andando perduti. La risistemazione del tubo permetterebbe il completamento degli scavi dell'antica cattedrale di Santa Maria. Illustrando queste problematiche al Sindaco, Silvestri ha chiesto al primo cittadino la dovuta attenzione verso queste necessità e verso le eventuali opportunità da cogliere. Pertanto, bisognerebbe operare e decidere su vari fronti: Terme Ferrara, Area di San Pietro, Museo ecc. Inoltre, bisogna capire quando cominciano i lavori di restauro e di manutenzione del ponte romano, previsti da tempo; in base a quanto si sa, a breve dovrebbe tenersi la gara d'appalto per l'affidamento degli interventi al monumento. Altra criticità riguarda l'Arco di Traiano (per il quale urgono lavori di consolidamento e messa in sicurezza), e l'Ipogeo Varrese (le cui coperture in plexiglas sono in deterioramento).*

*Sulla precedente discussione dei depositi presso l'attuale caserma dei Vigili Urbani, il pres. Palmieri fa chiarezza. Il presidente del Tribunale di Trani ha intenzione di decentrare l'ufficio tranese del Giudice di pace, per chiudere la sede di Palazzo Nigretti a Trani. Nell'ambito di questa iniziativa, si vorrebbe dirottare su Canosa gli uffici del Giudice di pace che cura le questioni di Minervino e Spinazzola. Per di più, la*

*competenza di questa carica giuridica nel 2021 aumenterà da 5.000 a 50.000 euro; cioè, il 70% del contenzioso si sposterà dal Tribunale di Trani agli uffici del Giudice di Pace di Canosa. In ogni caso, Palmieri si dice scettico se i depositi museali vadano in coabitazione con i vigili urbani.*

*Il cons. Suriano propone il recupero dell'Istituto Nicola Garrone, in Via De Gasperi, al momento chiuso e per il quale era già stato aggiudicato un finanziamento. In seguito, lo stesso consigliere esprime la condivisione con il pensiero di Fontana circa eventuali incontri col Comune per l'individuazione di contenitori pubblici, stipulando un protocollo d'intesa su quegli stessi contenitori e lavorando con dei progetti comunitari. Silvestri aggiunge l'ipotesi dei piani interrati nel plesso scolastico "Mazzini", ubicato sul lato via Fontana Vecchia.*

*Samele, Suriano e Fontana ritengono necessario l'apporto dei tecnici sul tema, oltre che dell'opinione di componenti interni all'ente associativo.*

*Al termine della conversazione, Silvestri assume l'impegno di concordare con il sindaco per un incontro monotematico sui depositi e sul museo, anche per capire l'indirizzo politico adottato dall'Amministrazione.*

Alle ore 21.24, non essendo ulteriori argomenti da trattare, la riunione del cda chiude.

Del che è verbale.

Il Presidente

Sabino Silvestri

Il Segretario

Francesco Specchio